



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Ai Signori Presidenti

Collegi dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati

Al Signor Presidente EPPI

Ai Signori Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

Roma, 23 gennaio 2008

Ns. Prot. 626/BC/fp

Oggetto: Iscrizione all'Albo di Laureati triennali.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Prot. n. 195 del 18 gennaio 2008 (qui allegato), ha chiarito “che il **Perito Industriale, già iscritto all'Albo**, il quale intenda conseguire una laurea triennale tra quelle indicate nell'art. 55 del D.P.R. 328/2001, è **esoneroato dallo svolgimento del previsto tirocinio semestrale**”.

Ovviamente, ciò non vale per coloro che non posseggono l'iscrizione all'Albo dei Periti Industriali, ai quali “il tirocinio semestrale è requisito fondamentale ed indispensabile per il solo accesso all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale”.

A riguardo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiarito con prot. n. 4520 del 18 maggio 2005 e con prot. n. 8307 del 12 settembre 2005 (qui allegate), che “l'art. 55 del D.P.R. n. 328/2001 individua le classi di laurea che danno accesso alle varie sezioni/specializzazioni. Nel caso in cui una determinata classe (ad esempio, classe X: “Classe delle lauree in ingegneria industriale”) consenta l'accesso a più specializzazioni (nell'esempio fatto a ben 13 specializzazioni), **l'interessato sceglie liberamente la specializzazione per la quale sostenere l'esame**, esame che verterà sui programmi propri della medesima specializzazione quali definiti dal Regolamento (DD.MM. 29.12.91, n. 445, e 29.12.00, n. 447).”

La recente nota ministeriale n. 195/2008 ci offre lo spunto per riepilogare alcune questioni sorte in vari Collegi relative, appunto, all'iscrizione all'Albo di laureati triennali.

Il Ministero dell'Istruzione, con prot. n. 6937 del 19 luglio 2006 (qui allegato), ha precisato che “in relazione a quanto dispone l'art. 13, comma 7, del D.M. 22.10.04, a **coloro che hanno conseguito la**



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

laurea triennale compete la *qualifica accademica di “dottore”* e che ai medesimi laureati triennali (con tirocinio di sei mesi) abilitati all’esercizio della professione ed iscritti **spetta il titolo professionale di “perito industriale laureato” (art. 55, comma 4, D.P.R. n. 328/01). ”**

Tenuto conto che non possono essere istituite Sezioni nell’Albo dei Periti Industriali, che comportino distinzioni di sorta tra Laureati e Diplomatici sotto il profilo delle competenze professionali nell’ambito della stessa specializzazione, ne deriva che il Collegio può annotare nell’Albo il conseguimento della laurea nella Classe di riferimento, consentendo, in tal modo, all’iscritto munito di qualifica accademica, l’utilizzo del titolo professionale di “Dottore Perito Industriale Laureato nella Specializzazione”.

Inoltre, il Collegio può indicare sul sigillo professionale del laureato triennale il titolo di “Dott. Per. Ind.” e la relativa specializzazione, ove il Regolamento deliberato dal Consiglio di Collegio lo preveda.

Infine, a nostro avviso, il Perito Industriale iscritto all’Albo che consegua il titolo di laurea nella stessa specialità per la quale è iscritto, è esonerato dall’obbligo di sostenere un nuovo esame di Stato per l’abilitazione professionale, in quanto già conseguita, e può beneficiare delle indicazioni sopra specificate sull’uso e sulle modalità di rappresentazione del titolo professionale per i laureati triennali in discipline tecniche.

Con la speranza di aver fornito indicazioni, porgiamo i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Berardino Cantalini)

Allegati: n. 5 fogli.